

STATUTO

ART. 1) - Costituzione

E' costituita l'**Associazione Culturale "RADICI MEDITERRANEE"**, con sede in LIVERI (NA) alla Via Nazionale 189.

La locuzione **Associazione Culturale "RADICI MEDITERRANEE"** deve essere contenuta in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

ART. 2) - Scopi

L'Associazione è a carattere volontario, senza fini di lucro, culturale ed educativa, apolitica, aperta a tutti coloro che ne condividono i principi ispiratori e può aderire ad Organismi ed organizzazioni aventi gli stessi fini o fini analoghi e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nello svolgimento delle attività aventi gli scopi di seguito indicati. Gli scopi dell'Associazione sono di:

1. promuovere e diffondere la conoscenza della lingua e la cultura italiana nel mondo per la valorizzazione del patrimonio artistico e storico e per consentire agli Italiani all'estero un concreto recupero delle radici con la loro terra di origine;

2. promuovere un percorso di ritorno per i discendenti degli Italiani emigrati all'estero ai luoghi di partenza per il recupero delle radici culturali, storiche ed antropologiche, iniziando da quelli di origine campana;

3. provvedere alla diffusione della conoscenza della cultura italiana attraverso corsi itineranti di studio nelle Regioni italiane;

4. provvedere all'organizzazione di corsi e seminari di formazione o di aggiornamento per la conoscenza e l'approfondimento della lingua italiana sia in Italia che all'estero per gli studenti di ogni ordine e grado e per chiunque abbia tale interesse nel settore;

5. promuovere ed organizzare seminari di studio, convegni, incontri socio-culturali (letteratura, arte, storia, filosofia, medicina, antropologia, archeologia ecc.) e mostre di vario contenuto, dall'artigianato all'arte, in collaborazione con le Istituzioni italiane all'estero (ambasciate, consolati, istituti di cultura, scuole italiane, università, ecc.) e con gli Enti locali, le scuole, le università, le associazioni e i centri culturali in Italia;

6. istituire la **"Festa della Luce"** per valorizzare il patrimonio spirituale e culturale e per esaltare l'arte dei maestri cerai, tipica del territorio.

7. promuovere studi e pubblicazioni sulla lingua e la cultura italiana nel mondo;

8. promuovere iniziative atte a favorire l'integrazione culturale degli immigrati in Italia per un efficace inserimento nella realtà sociale ed economica del nostro Paese;

9. promuovere e organizzare tutte le iniziative e manifestazioni utili al conseguimento dei suddetti scopi e compiere tutti gli atti compatibili con i fini sociali.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

ART. 3) - Soci

Possono essere Soci tutte le persone fisiche o giuridiche che non perseguono scopo lucrativo e che condividono le finalità dell'organizzazione e si impegnano a realizzarle e che versino una quota annua non inferiore a quella stabilita dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

I versamenti sono comunque a fondo perduto e quindi non rivalutabili nè ripetibili in nessun caso.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e segnatamente non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, nè per successione a titolo particolare, nè per successione a titolo universale.

I soci non assumono nessuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote.

Chiunque voglia diventare Socio deve inoltrare domanda al Consiglio Direttivo.

L'adesione ha effetto dopo l'accoglimento della domanda e comporta la conoscenza e l'accettazione del presente statuto.

La qualifica di socio si perde:

1. per recesso da comunicare a mezzo di raccomandata al Consiglio Direttivo;

2. per decadenza nell'ipotesi di mancato pagamento delle quote sociali;

3. per lo svolgimento di attività contrarie allo statuto.

ART. 4) - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

1. le elargizioni o i contributi di Enti pubblici e privati o persone fisiche;

2. le quote sociali versate dai soci;

3. i lasciti e le donazioni;

4. i proventi degli interessi;

5. tutto il materiale di proprietà dell'Associazione ;
6. ogni altra eventuale entrata.

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Pertanto gli avanzi netti di gestione entrano a far parte del patrimonio dell'Associazione.

ART. 5) - Organi

Organi dell'Associazione sono:

1. L'Assemblea dei Soci;
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente;
4. Il Segretario;
5. Il Tesoriere;
6. Il Collegio dei revisori contabili;

ART. 6) - Assemblea

L'assemblea è costituita dai Soci, in regola con il pagamento delle quote sociali al momento dell'apertura della riunione.

L'assemblea è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Sono ammesse deleghe fra i Soci in misura non superiore a quattro per Socio presente.

Ogni Socio, maggiore d'età, esercita il diritto di voto ed esprime un solo voto.

Le assemblee deliberano a maggioranza assoluta dei presenti, tenendo conto anche delle deleghe.

L'assemblea su proposta del presidente nomina soci onorari quelle persone che, relativamente alle loro competenze, conoscenze e capacità, possono prestare la loro opera a favore dell'Associazione, facilitando, in modo esemplare, il perseguimento degli scopi statutari. Tali soci sono esenti dal versamento della quota associativa.

ART. 7) - Convocazione dell'assemblea

L'assemblea è convocata in via ordinaria entro il primo quadrimestre di

ogni anno.

L'assemblea si riunisce in via straordinaria per iniziativa del Presidente o qualora ne faccia richiesta il Consiglio Direttivo o il dieci per cento dei Soci.

Le convocazioni dell'assemblea avvengono mediante comunicazione scritta a tutti i Soci, almeno 15 giorni prima della riunione, contenente l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora della prima e della seconda convocazione, dell'ordine del giorno della riunione.

La seconda convocazione può essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima.

ART. 8) - Compiti dell'assemblea

L'assemblea ha il compito di:

1. eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
2. approvare il bilancio preventivo ed il conto consuntivo dell'Associazione;
3. raccomandare al Consiglio Direttivo orientamenti di carattere generale sulle attività dell'Associazione;
4. nominare i revisore contabili, qualora si verificassero le condizioni previste dalla Legge per tale nomina;
5. deliberare su tutti gli argomenti ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo, ivi comprese le proposte di modifiche statutarie.

ART. 9) - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è costituito da cinque componenti, eletti tra i Soci dell'Associazione, che durano in carica cinque anni. Essi sono rieleggibili.

ART. 10) - Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente in via ordinaria due volte l'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga necessario; è convocato altresì quando ne facciano richiesta almeno due dei suoi componenti.

La convocazione è fatta mediante avviso inviato con raccomandata, anche a mano, ai destinatari almeno 10 giorni liberi prima di quello fissato per la riunione; in caso di urgenza, tale termine può essere ridotto a tre giorni e l'avviso può essere inviato anche a mezzo telefono o fax o posta elettronica. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice.

A parità di voti prevale il voto del Presidente. Ciascun Consigliere ha diritto ad un voto.

ART. 11) - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri membri il Segretario e il Tesoriere dell'Associazione.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente e dello schema di bilancio preventivo dell'anno in corso, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione a disposizione dei Soci nei quindici giorni precedenti la convocazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può nominare commissioni speciali, anche esterne, per l'esame e lo studio di problemi specifici, e può attribuire titoli e cariche onorarie secondo le modalità dallo stesso stabilite.

ART. 12) - Presidente

Il Presidente dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno tra i Consiglieri eletti dall'Assemblea e rappresenta legalmente l'Associazione tanto nei rapporti interni che in quelli esterni.

Presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e dà esecuzione alle relative deliberazioni.

Sovrintende al funzionamento dell'Associazione ed adempie a tutte le altre funzioni che sono a lui affidate dal presente Statuto e a quelle che gli siano delegate dai competenti Organi sociali.

In caso di impedimento del Presidente, ne esercita le funzioni il membro del Consiglio Direttivo da lui delegato.

ART. 13) - Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea, che firma insieme con il Presidente, cura il disbrigo della corrispondenza e la tenuta e la conservazione di atti e verbali, dello schedario degli iscritti, dell'inventario.

ART. 14) - Tesorerie

Il Tesoriere cura la tenuta del registro contabile, svolge le mansioni di cassiere e coopera col Consiglio Direttivo per la predisposizione dello schema di bilancio preventivo e del conto consuntivo.

ART. 15) - Revisori contabili

I Revisori Contabili sono nominati dall'Assemblea in numero di due tra i Soci; essi durano in carica cinque anni e in ogni caso non oltre la durata del Consiglio Direttivo.

L'incarico dei Revisore Contabili è incompatibile con quello di Consigliere.

I Revisori Contabili possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'associazione e dei relativi libri e danno pareri sui bilanci.

ART. 16) - Personale

Per l'assolvimento dei propri compiti l'Associazione può disporre di proprio personale il cui rapporto di lavoro è disciplinato da apposito Regolamento.

ART. 17) - Modifiche statutarie

Le proposte di modifiche dello Statuto sono presentate dal Consiglio Direttivo all'Assemblea Ordinaria dei Soci che le approva con la maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti.

ART. 18) - Scioglimento dell'Associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno 3/4 dei Soci e nomina uno o più liquidatori ai quali conferisce i necessari poteri per la devoluzione del patrimonio e dell'eventuale attivo, secondo le indicazioni dell'Assemblea stessa.

In caso di scioglimento l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre onlus o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 19) - Regolamento

Il Consiglio Direttivo redige un Regolamento interno all'Associazione destinato a disciplinare quanto non previsto dal presente statuto da sottoporre alla delibera dell'assemblea.

ART. 20) - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto al presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile.

Il presente Statuto è stato approvato, all'unanimità, dai sotto elencati soci fondatori:

1. ACERRA PAOLINA
2. ARIANNA CATERINA
3. CALITI EMILIA
4. COPPOLA FELICE
5. DI LORENZO CHERUBINO
6. DI LORENZO ENRICO
7. DI LORENZO FRANCESCO
8. DI LORENZO GIORGIO
9. DI LORENZO GIOVANNI

- 10.ESPOSITO SEBASTIANO
- 11.MAUTONE GIUSEPPE
- 12.NAPPI CESARE
- 13.NAPPI GIUSEPPE
- 14.NAPPI MARIA MICHELA ANGELA
- 15.PERROTTI FRANCESCO
- 16.SANGERMANO GERARDO
- 17.SORRENTINO ORSOLA
- 18.TOSCANO TOBIA RAFFAELE